

COPIA



COMUNE DI ALTISSIMO

Provincia di Vicenza

N. 9 del Reg. Delib.

N. 2214 di Prot.

Verbale letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Antecini

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Scarpari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DELLA "CASA DELL'ACQUA".

N. 175 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente Deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 05/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Scarpari

L'anno duemiladodici addi nove del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala alle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

		PRES.	ASS.
Antecini Valeria	Sindaco	SI	
Monchelato Liliana Teresa	Assessore		SI
Zerbato Silvano	Assessore	SI	
Cracco Adriano	Assessore	SI	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dr. Emilio Scarpari.

L'avv. Antecini Valeria nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, e' divenuta esecutiva.

Addi', _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DELLA "CASA DELL'ACQUA"
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la società Acque del Chiampo S.p.A., ai sensi della legge regionale 27/03/1998, n. 5 "Disposizioni in materia di risorse idriche", istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 05/01/1994, n. 36, a partire dal 29/02/2000, ha assunto la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Valle del Chiampo;

PREMESSO inoltre che la società Acque del Chiampo S.p.A, ente gestore del Servizio Idrico Integrato, è una società a totale partecipazione pubblica degli enti locali della Valle del Chiampo;

VISTO che la società Acque del Chiampo S.p.A., con nota agli atti in data 16/01/2012 ns prot n. 307, ha comunicato che, in accordo con i Sindaci dei Comuni dell'ATO Valle del Chiampo, intende farsi promotrice della realizzazione dell'iniziativa "Casa dell'Acqua", un'iniziativa di interesse collettivo che si sviluppa con l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglia di plastica, abbassando di conseguenza gli impatti ambientali legati al quantitativo di bottiglie in plastica da smaltire, al trasporto e movimentazione di quest'ultime;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della società Acque del Chiampo nella seduta del 07/12/2011 ha approvato la realizzazione di sei "Case dell'Acqua" nei seguenti comuni: Arzignano, Brendola, Chiampo, Lonigo, Montorso Vicentino e Altissimo (frazione di Molino);

CONSIDERATO che si tratta di moderni impianti di erogazione per la distribuzione di acqua naturale e frizzante tecnologicamente avanzati, in grado di fornire un servizio che rappresenta una sorta di valore aggiunto all'acqua distribuita tramite la rete del pubblico acquedotto;

CONSIDERATO che tali impianti consentono di valorizzare l'acqua di rete e si caratterizzano anche come spazi di aggregazione sociale, strumento di comunicazione tra le amministrazioni locali ed i propri cittadini;

VALUTATO che fornire acqua potabile ad un costo molto competitivo consentirebbe un notevole risparmio alle famiglie, considerando soprattutto la difficile congiuntura economica attuale;

VISTO che gli oneri per l'installazione del distributore nonché il costo dell'energia elettrica e dell'acqua saranno a carico della società Acque del Chiampo S.p.A., così come gli oneri relativi alla video sorveglianza, ai sistemi di allarme, manutenzione e pulizia della struttura e che pertanto il Comune di Altissimo non dovrà sostenere alcuna spesa;

VISTO che il costo dell'acqua naturale e frizzante erogata sarà stabilito in € 0,05 al litro con l'unico scopo di coprire i costi di gestione e manutenzione della struttura e contenere eventuali sprechi;

RITENUTO di aderire all'iniziativa proposta dalla società Acque del Chiampo S.p.A., nell'ottica di dare impulso alla valorizzazione dell'acqua di rete e di mettere a disposizione della cittadinanza una struttura della "Casa dell'Acqua" che consenta l'erogazione di acqua naturale e frizzante;

RITENUTO di approvare la convenzione, allegata al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, che regola l'installazione e la gestione della "Casa dell'Acqua";

RITENUTO di individuare quale area idonea alla collocazione della "Casa dell'Acqua" l'area adibita a parcheggio pubblico adiacente all'intersezione tra via Garavoglia e via Valle del Fiume in Molino di Altissimo;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011, che proroga il termine per l'approvazione del bilancio 2012 al 31/03/2012;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

All'unanimità di voti favorevoli espressi palesemente nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) aderire, come descritto in narrativa, all'iniziativa proposta dalla società Acque del Chiampo S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato dell'ATO Valle del Chiampo;
- 2) di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, che regola l'installazione e la gestione della "Casa dell'Acqua";
- 3) di dare atto che l'adesione alla suddetta iniziativa non comporta alcuna spesa per il Comune di Altissimo e che gli oneri di installazione e di manutenzione della "Casa dell'Acqua" sono totalmente a carico della società Acque del Chiampo S.p.A., come dettato dall'articolo 3 della convenzione stessa;
- 4) di individuare quale sito idoneo all'installazione della "Casa dell'Acqua" l'area adibita a parcheggio pubblico adiacente all'intersezione tra via Garavoglia e via Valle del Fiume in Molino di Altissimo, come da planimetria allegata al presente provvedimento;
- 5) di incaricare il Segretario Comunale di Altissimo a sottoscrivere la convenzione allegata al presente atto.

La Giunta Comunale con separata votazione unanime e favorevole espressa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Dlgs 267/2000, al fine di consentire la realizzazione dell'iniziativa della "Casa dell'Acqua".

CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA.

----- o -----

L'anno duemiladodici, il giornodel mese di, presso la sede municipale di
..... :

TRA LE PARTI

- Acque del Chiampo S.p.A., con sede in Arzignano, Vicenza, via Ferraretta, 20, nella persona del Direttore Generale Sig. Alessandro Rebellato nato a Latisana (UD) il 16.02.1960, in seguito denominata "Acque del Chiampo" (Ente Gestore);

Il Segretario Comunale del Comune di Altissimo Sig. Scarpari Dott. Emilio, nato a SAO PAULO (Brasile) il 16.11.1958, domiciliato per la carica in Altissimo in Via Roma, 1, sede del Comune di Altissimo, C.F. 00519170245;

PREMESSO CHE

- la Società Acque del Chiampo S.p.A., ai sensi della legge regionale 27.03.1998, n. 5, "Disposizioni in materia di risorse idriche", istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 05 gennaio 1994, n. 36, a partire dal 29.02.2000, ha assunto la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Valle del Chiampo;
- la Società Acque del Chiampo S.p.A., ente gestore del Servizio Idrico Integrato, è una società a totale partecipazione pubblica degli enti locali della Valle del Chiampo;
- nell'ottica, comunemente condivisa, di dare impulso alla valorizzazione dell'acqua di rete, le Parti intendono mettere a disposizione della cittadinanza una "Casa dell'Acqua" che prevede l'erogazione di acqua naturale e frizzante;
- l'iniziativa risulta di interesse collettivo e si sviluppa con l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglie di plastica, abbassando di conseguenza gli impatti ambientali legati al quantitativo di bottiglie in plastica da smaltire, al trasporto e movimentazione di queste ultime;
- fornire acqua potabile ad un costo molto competitivo consentirebbe un notevole risparmio alle famiglie, considerando soprattutto la difficile congiuntura economica attuale;
- il luogo di installazione del distributore dell'acqua deve essere facilmente raggiungibile dai cittadini e munito di parcheggio auto nelle immediate vicinanze;
- con il presente atto le Parti intendono regolamentare l'installazione e la gestione della "Casa dell'Acqua";

**CIO' PREMESSO, DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO,
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

ART. 1

Le parti concordano l'installazione di una casa dell'Acqua nell'area di seguito individuata:

- parcheggio pubblico adiacente all'intersezione tra via Garavoglia e via Valle del Fiume in Molino di Altissimo;

ART. 2

L'occupazione è limitata ad una superficie massima di mq. 15 e non è soggetta al pagamento del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'area effettivamente occupata dalla struttura in quanto trattasi di opera sperimentale senza scopo di lucro.

ART. 3

Gli oneri per l'installazione del distributore nonché il costo dell'energia elettrica e dell'acqua saranno interamente a carico dell'Ente Gestore. Così come gli oneri relativi alla video sorveglianza ai sistemi di allarme, manutenzione e pulizia della struttura. Sarà cura dell'Ente Gestore realizzare tutti gli allacciamenti nel pieno rispetto di tutte le normative di sicurezza vigenti e curarne la manutenzione ed il corretto funzionamento affinché sia precluso qualsiasi danno al territorio comunale e garantita la sicurezza a persone o cose.

ART. 4

L'Ente Gestore è il responsabile della propria acqua potabile e si impegna a garantirne il controllo secondo le normative vigenti.

ART. 5

La concessione dell'area di cui trattasi ha durata di anni cinque, decorrenti dalla data di avvio in esercizio del distributore. Al termine la concessione potrà essere rinnovata con atto formale qualora la normativa lo permetta per un periodo da stabilire da parte del Comune o dell'Ente Gestore da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza della concessione.

ART. 6

L'Ente Gestore si impegna a vendere l'acqua sia naturale sia frizzante al costo indicativo di € 0,05 al litro al fine di coprire i costi di gestione e manutenzione che potrà essere rivisto, previa comunicazione al Comune, in funzione di comprovati incrementi dei costi prima citati. L'incasso dei proventi saranno di pertinenza del servizio idrico integrato.

ART. 7

In caso la struttura non sia di gradimento al bacino d'utenza previsto o nel caso insorgano problematiche di carattere sociale l'Ente Gestore in accordo con le amministrazioni locali, provvederà alla definizione di una nuova collocazione.

ART. 8

La concessione resta a tutto rischio e pericolo dell'Ente Gestore ed il Comune non sarà mai, né verso l'Ente né verso altri, in alcun modo responsabile per danni in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera eseguita. L'Ente Gestore solleva il Comune per qualsiasi danno, molestie e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale della concessione.

ART. 9

L'Ente Gestore potrà cedere a terzi la gestione e/o manutenzione, in tutto o in parte, della struttura oggetto della presente convenzione, il subentrante sarà vincolato agli obblighi tutti contenuti nella presente convenzione.

ART. 10

L'Ente Gestore ha l'obbligo e la responsabilità di curare la manutenzione e la buona tenuta estetica della struttura. Tutti gli oneri e le spese per la manutenzione suddetta sono a carico dell'Ente Gestore.

ART. 11

L'Ente Gestore, in collaborazione con il Comune, si impegna ad informare l'intera cittadinanza della presenza del distributore mediante pubblicizzazione sul sito web del Comune.

ART. 12

L'Ente Gestore potrà esporre la propria pubblicità. Eventuale pubblicità di terzi dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

ART. 13

L'Ente Gestore si obbliga a munirsi di licenze o autorizzazioni necessarie al regolare espletamento dell'attività, nonché di osservare tutte le disposizioni di legge regolanti la materia.

ART. 14

La presente convenzione decade, con conseguente estinzione del diritto di occupazione, qualora:

- siano realizzate opere gravemente difformi da quelle presentate a corredo della domanda;
- la struttura non sia mantenuta in perfetto stato di pulizia e manutenzione;
- sia accertata, da parte dell'ASL o da altri organi o enti di controllo, grave violazione (escluse cause ordinarie) alle norme di igiene dell'alimentazione;

La decadenza è dichiarata, previa diffida, con provvedimento del Responsabile dell'Area.

ART. 15

Per tutto quanto non previsto espressamente nella presente convenzione, si fa esplicito richiamo alle norme vigenti in materia.

ART 16

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione compresa la tassa di registrazione, faranno carico al concessionario, senza diritto di rivalsa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di _____

Il Direttore Generale _____

COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO:**

APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DELLA "CASA DELL'ACQUA".

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 09/02/2012

FIRMA

f.to Cisco

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE.

Altissimo, 09/02/2012

FIRMA

f.to Scarpari

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. NR. 9 DEL 09/02/2012